

9219

12-11-900

20

Maffiodo



Carissimi Confratelli,

Pochi giorni dopo la perdita del compianto nostro confratello Giuseppe Figus il Signore ha voluto visitare una seconda volta questa Casa, togliendoci ieri, dopo breve malattia, il Coadiutore professo triennale

## Maffiodo Francesco

di anni 20.

Nato in Novaretto Torinese, a 17 anni entrò nella nostra Casa di S. Benigno, ove ben presto si manifestò in lui un grande desiderio di consacrarsi tutto al Signore.

Difatti poco tempo dopo diede il suo nome, e fu accettato come Ascritto ed occupato in quella Casa ad aiutare il cuoco.

Durante il noviziato fece grande progresso nella virtù e nell'abnegazione di se medesimo; ed a tutti si mostrò modello sia nella pietà, come nell'esatto adempimento dei doveri, accoppiando ad una profonda umiltà una purità veramente angelica. Emessi nel settembre scorso, con indicibile sua gioia, i santi voti triennali, fu mandato in questa Casa in qualità di cuoco. Noi avemmo ad ammirare in lui un grande amore al sacrificio ed uno speciale attaccamento alla nostra Congregazione. Ma pur troppo ben presto dovevamo perderlo; poichè, assalito da una forte emorragia, accompagnata da disturbi gastrici, in poco tempo fu ridotto agli estremi. Durante i giorni della sofferenza si mostrò ammirabile nella rassegnazione con cui aspettava la morte omai vicina. Rallegrato dalle parole dei Confratelli, del suo Direttore e da tutti i conforti che la nostra S. Religione offre nei supremi momenti, rese placidamente l'anima sua al Signore.

Tutto dà a sperare che le elette sue virtù e le sofferenze ultimamente sopportate gli abbiano subito aperto le porte del paradiso; tuttavia, pensando che il Signore trova macchie anche negli angeli suoi purissimi, lo raccomando alle comuni preghiere.

Vi prego pure di un memento pel

Lanusei, 17 Novembre 1900.

Vostro Aff.mo Confratello

Sac. MATTEO OTTONELLO.



Carissimi Confratelli,

Pochi giorni dopo la perdita del compianto nostro confratello Giuseppe Figus il Signore ha voluto visitare una seconda volta questa Casa, togliendoci ieri, dopo breve malattia, il Coordinatore professor triennale

# Maffiodo Francesco

di anni 20.

Nato in Novaretto Torinese, a 17 anni entrò nella nostra Casa di S. Benigno, ove ben presto si manifestò in lui un grande desiderio di consacrarsi tutto al Signore.

Dilatati poco tempo dopo diede il suo nome, e fu accettato come Aspirante ed occupato in quella Casa ad aiutare il cuoco.

Durante il noviziato fece grande progresso nella virtù e nell'abnegazione di se medesimo; ed a tutti si mostrò modello sia nella pietà, come nell'esatto adempimento dei doveri, accoppiando ad una profonda unità una purità veramente angelica. Emessi nel settembre scorso, con indichibile sua gioia, i santi voti triennali, fu mandato in questa Casa in qualità di cuoco. Noi avemmo ad ammirare in lui un grande amore al sacrificio ed uno speciale attaccamento alla nostra Congregazione. Ma pur troppo ben presto dovevamo perderlo; poiché, assalito da una forte emorragia, accompagnata da disturbi gastrici, in poco tempo fu ridotto agli estremi. Durante i giorni della sofferenza si mostrò ammirabile nella rassegnazione con cui aspettava la morte ormai vicina. Rallegrato dalle parole dei Confratelli, del suo Direttore e da tutti i conforti che la nostra S. Religione offre nei supremi momenti, rese placidamente l'anima sua al Signore.

Tutto dà a sperare che le eterne sue virtù e le sofferenze ultimamente sopportate gli abbiano subito aperto le porte del paradiso; tuttavia, pensando che il Signore trova macchie anche negli angeli, suoi purissimi, lo raccomandando alle comuni preghiere.

Vi prego pure di un momento del

Lanusei, 17 Novembre 1900.

Sac. MATTEO OTTONELLO  
Vostro Aff.mo Confratello